



# Comunità è gioia

20

SETTEMBRE 2020  
XXV DOMENICA del  
TEMPO ORDINARIO

Comunità Cristiana di  
sant'Alessandro, san Giuseppe e santa Maria Assunta in Riva del Garda,  
san Giorgio in Pregasina

## Dal Vangelo secondo Matteo (20,1-16)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

## Commento al Vangelo di padre Gian Franco Scarpitta: "Una sola ora non toglie amore a nessuno"

Ancora una parabola che ci illustra l'amore e la misericordia Dio, purché la si consideri non dalla nostra prospettiva, ma da quella dello stesso Signore. Come già la scorsa settimana a proposito del perdono e della carità, è impossibile infatti comprendere e accettare questi insegnamenti di Gesù se non ci si dispone a mutare pensiero, convinzioni e impostazione di vita, considerando che le aspettative di Dio sono diverse dalle nostre. Se infatti restiamo nella nostra logica di giustizia remunerativa, la parabola ci impressiona e ci crea disagio, perché descrive un concreto atto di ingiustizia per il quale si verificano oggigiorno lotte e rivendicazioni sindacali. Il disappunto e lo sconcerto si verificano quando è il momento di retribuire la paga: ciascuno degli operai riceve un denaro, a prescindere dalle ore di lavoro svolte. Un denaro ricevono coloro che hanno lavorato durante l'ultima ora, un denaro quelli che avevano affrontato l'intera giornata sotto il sole sin dalle prime luci dell'alba e proprio questi mormorano e protestano: "Abbiamo affrontato la fatica e il caldo per l'intera giornata e veniamo pagati nella stessa misura di chi ha lavorato solo un'ora". Apparentemente si tratta di un'ingiustizia e di una grossa discriminazione a favore di alcuni e a discapito di altri, perché in effetti a ciascuno andrebbe dato secondo i suoi meriti e ognuno dovrebbe ricevere in proporzione al lavoro svolto, ai rischi alla fatica, alle responsabilità... Non sembra comportarsi così invece questo datore di lavoro che dà a ciascuno la stessa somma non importa quanto abbia lavorato. Occorre tuttavia prestare attenzione ad alcuni particolari: 1) il padrone rispetta il contratto di lavoro con tutti perché infatti la somma pattuita con coloro che adesso si lamentano, vale a dire con quelli della prima ora, è stata proprio di un denaro. 2) Un denaro al giorno era la paga prevista per tutti gli operai e braccianti, indipendentemente da quando cominciasse la giornata lavorativa. 3) Ma il cuore della parabola sta soprattutto nel fatto che non importa quando Dio chiami l'uomo alla sua sequela e alla realizzazione del suo Regno: quello che conta è adoperarsi, rimbocarsi le maniche e lavorare per la realizzazione del Regno medesimo. Dio chiama tutti alla comunione con sé, ma c'è chi corrisponde prima, chi dopo, chi all'ultima ora. Poco importa. Quello che conta è aderire alla chiamata, non importa se all'inizio o alla fine. In qualsiasi ora Dio ci chiami alla comunione con sé, quello è il momento propizio e corrispondere alla chiamata merita sempre la stessa ricompensa divina. Ciò semplicemente perché l'amore di Dio non ha orari da rispettare, infatti è eterno. Non può mai essere uguale e paritario per tutti, ma a tutti dona in misura straordinaria ed esaltante. C'è sempre tempo per convertirsi e Dio ha sempre tempo per la misericordia, anche se mancasse un solo giorno alla fine. E' ingiustificata la gelosia dei primi lavoratori, perché non è legittimo da parte loro inveire contro coloro che il padrone ha voluto chiamare, non importa a che ora lo abbia fatto. Quello che conta è che essi abbiano aderito e meritano adesso la ricompensa. E' la stessa invidia e gelosia dei lavoratori della prima ora di cui si parla adesso, quella che non ammette che Dio possa amare tutti, ma soprattutto che il suo amore possa riversarsi senza riserve verso coloro che si convertono da ultimi. Che prima erano perduti e che adesso sono stati recuperati, non importa se in ritardo. Se il Signore usa particolare attenzione verso coloro che hanno aderito a lui all'ultimo momento, se il suo amore si palesa verso quanti decidono di seguirlo a un passo dalla fine, ciò non vuol dire che usi disattenzione verso coloro che lo seguono sin dalle prime luci dell'alba. Oltretutto, c'è da dire che chi si adopera senza risparmiarsi e con fatica non sempre dimostra di aver lavorato con amore e mirando alla qualità dell'opera svolta. C'è chi si adopera tantissimo per vanità e presunzione o falso orgoglio mancando di risultati effettivi e c'è chi lavora una sola ora con amore e abnegazione e con profitto, dando il meglio di se stessi. Questa categoria di lavoratori è preferibile alla prima. Come si suggeriva, occorre collocarsi dal punto di vista di Dio per ritenere logica e legittima una tale conclusione perché come ammonisce il profeta Isaia i miei pensieri non sono i vostri pensieri; le vostre vie non sono le mie vie e poiché si tratta di vie e di pensieri relativi all'Amore esulano da ogni contratto o legiferazione umana.

## Vita della comunità

**Il Gruppo Missionario ringrazia** tutti coloro che, attraverso le loro offerte, hanno voluto essere vicini ai nostri missionari trentini sparsi nel mondo, anche in questo difficile momento.

Ricordiamo l'**IBAN IT78X020083532000005615444** per chi volesse fare una **donazione** e i numeri di tel. di alcuni volontari per qualsiasi richiesta e/o informazione: Nives 3404180080, Piera 3358016475, Annita 3331100615, Gabriella 0464552557.

**Giovedì 24 ore 20.30 in oratorio don Bosco**  
incontro del Consiglio Pastorale

**Venerdì 25 ore 20.30 in chiesa san Giuseppe** incontro con i genitori dei bambini di quinta elementare che nel mese di maggio avrebbero dovuto ricevere il **sacramento della Comunione**.

**Sabato 26 incontro per tutti i giovani**, dalla prima superiore in avanti, **che hanno voglia di ritrovarsi insieme per condividere un tratto di strada e fare esperienza di Comunità. Ore 18,00 santa messa in san Giuseppe a seguire in oratorio don Bosco momento di incontro.** Per info contattare don Mattia.

**Domenica 27 ore 16.00** nella chiesa di san Giuseppe celebrazione del sacramento del battesimo

## Intenzioni Sante Messe dal 20 al 27 settembre 2020

### DOMENICA 20 SETTEMBRE – XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

santa Maria Assunta	ore 08.00	+ Gianantonio Tonelli + Pederzoli Sergio	+ Piccini Dante + Fam. Riccadonna
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09.15	+ Colò Emma	+ Giordani Maria
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	+ Vicari Cornelio	
san Giuseppe superiore	ore 10.30	+ Luciano Santorum	+ Sergia Miorelli
santa Maria Assunta	ore 11.00	Comunità e Benefattori + Vicari Tiberio	+ Lago Gina e Lino
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Marinozzi Olinda	+ Riccardo Giavina
san Giuseppe superiore	ore 19.00	+ Annamaria, Luciano, Ivano, Franca	+ Luciano

### LUNEDÌ 21 SETTEMBRE – SAN MATTEO, apostolo ed evangelista

san Giuseppe	ore 08.30	Intenzione offerente	
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Boccagni Maria (ann.)	+ Bronzini Enrico

### MARTEDÌ 22 SETTEMBRE – Messa della Feria

santa Maria Assunta	ore 08.30	Severina	+ Ristori Walter
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18.00	Intenzione offerente	

### MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE – san Pio da Pietrelcina, presbitero, dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini

san Giuseppe	ore 07.00	Intenzione offerente	
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Claudio (ann.) Secondo le intenzioni dell'offerente Secondo le intenzioni dell'offerente	+ Trenti Lino e Giuseppina + Milly Bacchi

### GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE – Messa della Feria

santa Maria Assunta	ore 08.30	Secondo le intenzioni dell'offerente	+ Fontana Carlo
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18.00	+ Polidoro Carmine	

### VENEDÌ 25 SETTEMBRE – Messa della Feria

san Giuseppe	ore 08.30	Intenzione offerente	
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Sergio	In onore della Madonna

### SABATO 26 SETTEMBRE – santi Cosma e Damiano, martiri

santa Maria Assunta	ore 08.30	+ Fam. Oradini	
santa Maria Assunta	ore 17.00	+ Mobrìci Francesca	+ Patrizia e Cornelia
san Giuseppe superiore	ore 18.00	+ Ettore	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 19.00	+ Zanolli Luigi	+ Fam. Todesco

### DOMENICA 27 SETTEMBRE – XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

santa Maria Assunta	ore 08.00	+ Fam. Rosa Secondo le intenzioni dell'offerente	+ Bresciani Gianni + Fam. Turroni
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09.15	Intenzioni offerente	
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	Intenzioni offerente	
san Giuseppe superiore	ore 10.30	+ Luciano Santorum	+ Fam. Pezzini
santa Maria Assunta	ore 11.00	Comunità e Benefattori + Vicari Tiberio	+ Giuseppe e Luciana
santa Maria Assunta	ore 18.00	Secondo le intenzioni dell'offerente	+ Torboli Dino e Maria Teresa
san Giuseppe superiore	ore 19.00	+ Annamaria, Luciano, Ivano, Franca	

### CAPACI DI GIOIRE

Quanto amore, Signore,  
c'è nel tuo cuore?  
Infinito!

Ma le nostre misure sono troppo ristrette  
e il nostro sguardo troppo miope  
per riuscire ad accoglierne l'immensità.

Libera il nostro cuore  
e rendici capaci di gioire  
per il bene, per la salvezza,  
per il perdono offerto a tutti,  
senza se e senza ma.

Amen.

